

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVI Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

61^a SEDUTA

GIOVEDI' 25 LUGLIO 2013

Presidenza del Presidente Ardizzone

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE**Commissioni parlamentari**

(Comunicazione di richiesta di parere)	4
(Comunicazione di parere reso)	4
(Comunicazione di approvazione di risoluzioni)	4

Congedi	3
----------------------	---

Disegni di legge

(Comunicazione di invio alle competenti Commissioni)	3
«Disposizioni di proroghe e modifiche di norme» (480/A)	
(Discussione):	
PRESIDENTE	6,7,11
GRECO Marcello (Democratici Riformisti per la Sicilia), <i>presidente della Commissione</i>	
<i>e relatore</i>	7
FALCONE (Popolo della Libertà (PDL) - verso il PPE)	9
CIMINO (Grande Sud - PID Cantiere Popolare)	10

Interrogazioni

(Annunzio)	5
------------------	---

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE	7
GUCCIARDI (PD)	7
FALCONE (Popolo della Libertà (PDL) - verso il PPE)	7

ALLEGATO:

Interrogazioni (testi)	13
------------------------------	----

La seduta è aperta alle ore 18.43

LANTIERI, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.*

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo gli onorevoli:

- Anselmo, Ciaccio, Currenti, Federico, Ferreri, Fontana, Germanà, Giovanni Greco, Grasso, Tancredi e Vinciullo per oggi;
- Leanza per il 25 luglio e per le sedute della settimana successiva.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di invio di disegni di legge alle competenti Commissioni

PRESIDENTE. Comunico i disegni di legge inviati alle competenti Commissioni:

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Sistema integrato per la prima infanzia.(n. 423)
di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013, parere V e VI.
- Norme per la formazione di una cultura di cittadinanza europea e per la promozione di servizi informativi per l'accesso ai fondi comunitari.(n. 482)
di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013, parere UE e V.
- Cause ostative al conferimento di incarichi, a nomine e decadenze.(n. 483)
di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013.
- Istituzione dell'Assessorato della salute e delle politiche sociali.(n. 485)
di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013, parere VI.
- Schema di progetto di legge costituzionale da proporre ai sensi dell'articolo 41 ter dello Statuto al Parlamento della Repubblica recante: 'Modifica dello Statuto Speciale della Regione Siciliana – Istituzione del Consiglio Regionale delle Autonomie Locali per la Sicilia C.A.L.S.'(n. 487)
di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE (II)

- Disposizioni in materia di pagamenti della pubblica amministrazione. (n. 500)

di iniziativa governativa, inviato il 24 luglio 2013.

AMBIENTE E TERRITORIO (IV)

- Modifiche alla legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011.(n. 488)

di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013.

SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)

- Disciplina delle terapie non convenzionali esercitate da personale in possesso di apposito titolo di studio legalmente riconosciuto.(n. 481)

di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013.

- Promozione della ricerca scientifica in ambito sanitario.(n. 494)

di iniziativa parlamentare, inviato il 24 luglio 2013.

Comunicazione di richiesta di parere

PRESIDENTE. Comunico la richiesta di parere pervenuta ed assegnata alla competente Commissione:

AMBIENTE E TERRITORIO (IV)

- Piano regionale di propaganda turistica 2013. (n. 17/IV).

pervenuto in data 18 luglio 2013 e inviato in data 24 luglio 2013.

Comunicazione di parere reso

PRESIDENTE. Comunico il parere reso dalla Commissione:

AMBIENTE E TERRITORIO (IV)

- Richiesta di parere alla Commissione legislativa permanente per l'ecologia dell'Assemblea regionale siciliana, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 4 della legge regionale n. 14/88 e dell'art. 64 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, per la revisione del 'Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali', approvato con D.A. n. 970 del 10 giugno 1991, con l'inserimento del 'Parco naturale regionale dei Monti Sicani', e per la contestuale emanazione del decreto istitutivo del parco e dell'ente gestore da parte dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente. (n. 15/IV).

reso in data 18 luglio 2013 e inviato in data 24 luglio 2013.

Comunicazione di approvazione di risoluzioni

PRESIDENTE. Comunico che:

- la Commissione legislativa 'Attività produttive' (III), nella seduta n. 61 del 17 luglio 2013, ha approvato la risoluzione: 'Indirizzo in ordine agli interventi urgenti per la revisione in aumento delle

quote ammissibili di cattura di tonno rosso assegnate alla marineria siciliana, misure a tutela della salute dei consumatori' (4/III);

- la Commissione legislativa 'Cultura, formazione e lavoro' (V), nella seduta n. 78 del 17 luglio 2013, ha approvato la risoluzione: 'Indirizzo in ordine al ripristino della posizione giuridica e lavorativa dei lavoratori a tempo determinato dell'ente Parco dei Nebrodi'' (10/V).

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta in Commissione presentate.

LANTIERI, *segretario: (i testi delle interrogazioni sono riportati in allegato)*

N. 1026 - Iniziative per l'adozione di misure di prevenzione incendi nel territorio di Monreale (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1027 - Notizie in merito al pagamento del sussidio dei lavoratori ex pip della società Trinacria.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1028 - Chiarimenti in ordine alla situazione economico-finanziaria dell'Ente Acquedotti Siciliani.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1029 - Notizie in merito alle condizioni di sicurezza della SS 624, bivio Altofonte, a causa della mancanza della pubblica illuminazione.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- Assessore Territorio e Ambiente
Firmatario: Vinciullo Vincenzo

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo e alle competenti Commissioni.

Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate.

LANTIERI, *segretario: (i testi delle interrogazioni sono riportati in allegato)*

N. 1030 - Sospensione della gara per i lavori di ristrutturazione della cantina Kaggio di Monreale (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Attività produttive

Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1031 - Chiarimenti in ordine alla prosecuzione dei contratti dei lavoratori ASU presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico 'Paolo Giaccone' di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1032 - Notizie in merito ai contratti degli specializzandi di medicina negli Atenei siciliani.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Istruzione e Formazione

Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1033 - Provvedimenti urgenti in relazione ad atti intimidatori al cantiere 'SIS' di Palermo.

- Presidente Regione

Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1034 - Pagamento delle retribuzioni ai dipendenti degli sportelli multifunzionali.

- Presidente Regione
- Assessore Economia
- Assessore Istruzione e Formazione

Firmatario: Vinciullo Vincenzo

N. 1035 - Pagamento delle retribuzioni ai dipendenti della ditta Autolinee Giordano.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- Assessore Economia

Firmatario: Vinciullo Vincenzo

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Discussione del disegno di legge «Disposizioni di proroghe e modifiche di norme» (480/A)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al II punto all'ordine del giorno: Discussione di disegni di legge.

Così come si era convenuto, l'Assemblea è chiamata stasera ad incardinare il disegno di legge «Norme in materia di ineleggibilità dei deputati regionali e di incompatibilità con la carica di deputato regionale e di componente della Giunta regionale» (nn. 51-38 *bis* - Norme stralciate I/A), posto al numero 1), relatore l'onorevole Alloro, e il disegno di legge posto al numero 2), «Disposizioni di proroghe e modifiche di norme» (n. 480/A), relatore l'onorevole Marcello Greco.

In considerazione che il Presidente della Regione Crocetta ha chiesto di intervenire, nelle more che arrivi in Aula propongo di invertire l'ordine del giorno nel senso di procedere al prelievo del disegno di legge posto al numero 2) e di incardinarlo per primo.

Invito, pertanto, i componenti la V Commissione a prendere posto alla medesima assegnato.

Successivamente incardineremo il disegno di legge in materia di ineleggibilità dei deputati regionali.

Sull'ordine dei lavori

GUCCIARDI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUCCIARDI. Signor Presidente, condivido l'inversione dell'ordine dei lavori per le ragioni che lei ha spiegato. Tuttavia il disegno di legge nn. 51-38 *bis* che, come ognuno di noi sa, era un unico disegno di legge esitato dalla I Commissione legislativa permanente, è stato diviso in due testi per ragioni tecniche in quanto la materia sull'ineleggibilità è soggetta a referendum.

Io chiedo che venga tenuto in considerazione il disegno di legge nn. 51-38 *bis*-Norme stralciate II/A, anch'esso esitato dalla I Commissione per essere trattato dall'Assemblea regionale siciliana.

FALCONE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCONE. Signor Presidente, soltanto per conoscere qual è l'orientamento.

Aspettiamo il Presidente Crocetta in merito, per poi ritornare al disegno di legge "parentopoli" o "antiparentopoli", e nel frattempo cosa facciamo, congeliamo, quindi, le proroghe? Oppure ...

PRESIDENTE. Onorevole Falcone, pensavo di essere stato chiaro: stasera incardiniamo i disegni di legge posti all'ordine del giorno, così come si era convenuto in Conferenza dei capigruppo, per poi rinviare i lavori a martedì prossimo, dando i termini per presentare gli emendamenti, ed avviare la discussione e approvare, si spera, entro martedì, i due disegni di legge.

Mercoledì prossimo dovremmo andare avanti con gli altri lavori.

Quindi, lei ha fatto bene ad evidenziarlo perché mi permette così di ribadirlo: il Presidente Crocetta ha chiesto di intervenire personalmente sul disegno di legge cosiddetto 'antiparentopoli' e, nelle more che egli arrivi, siccome per fortuna - o per sfortuna, non so - abbiamo molta carne al fuoco, il presidente della V Commissione, che è anche relatore del disegno di legge sulle proroghe, renderà la relazione incardinando così questo disegno di legge.

Discussione del disegno di legge «Disposizioni di proroghe e modifiche di norme» (480/A)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa, pertanto, alla discussione del disegno di legge «Disposizioni di proroghe e modifiche di norme» (n. 480/A).

Invito i componenti la V Commissione a prendere posto nell'apposito banco.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marcello Greco per svolgere la relazione.

GRECO Marcello, *presidente della Commissione e relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'articolo 1 si riferisce ai soggetti già destinatari delle precedenti proroghe:

a) 29 contratti di diritto privato stipulati dall'Assessore regionale con delega alla Protezione civile con il personale che opera h24 per l'attività della sala operativa SORIS di protezione civile o per attività connesse alla medesima - articolo 4, comma 8, della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16;

b) 270 contratti del personale assunto a tempo determinato dalla Regione, rispettivamente ai sensi articolo 1, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, come prorogati dall'articolo 51, comma 6, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

c) 220 contratti del personale assunto a tempo determinato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25 e successive modifiche (ex Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque);

d) 40 contratti del personale assunto con contratto a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 7, lett. b) della legge regionale 29 dicembre 2009, n.13;

e) 41 contratti stipulati dall'Amministrazione regionale con soggetti ex ASU non rientranti nelle procedure di stabilizzazione, articolo 25 delle legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21; articolo 41 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15; articolo 2, comma 3, della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4; articolo 8, comma 1, della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16;

f) 9 contratti del personale utilizzato dall'ex Commissario delegato per l'emergenza idrica e dal soggetto attuatore in atto in servizio presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti ex articolo 7, comma 13, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2, comma 1: La disposizione si riferisce ai soggetti titolari di contratti di lavoro a tempo determinato stipulati sia con gli Enti Locali che con altri Enti (Enti del settore sanitario, Università, Camere di Commercio, IACP, Consorzi di bonifica, ATO, ex Consorzi ASI, altri Enti regionali), già prorogati fino al 31 luglio 2013 dall'articolo 36 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, per i quali la Regione eroga due diverse tipologie di contributo.

Tali interventi rientrano tra quelli in favore dei soggetti destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2, comma 2: Si autorizza la proroga di n. 140 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per i quali è stato concesso il contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27 ed il decennio di attività è scaduto o andrà a scadere entro il 31 dicembre 2031.

Articolo 3: Si autorizzano il CEFPAS, gli Enti parco, le Camere di commercio e le gestioni separate dei soppressi consorzi ASI presso l'IRSAP a prorogare i contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2013, nel rispetto delle disposizioni nazionali in materia, e nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie, con relativa autorizzazione di spesa per gli Enti parco.

Nell'ultima seduta della Commissione di merito è stato, altresì, precisato che a beneficiare della proroga disposta dal comma 1 possa essere anche il personale dell'ente Parco dei Nebrodi in servizio alla data del 31 dicembre 2011, pur se lo stesso non abbia usufruito della proroga disposta dal comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24.

Articolo 4: Con il comma 1 le disposizioni previste dall'articolo 1, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, finalizzate a favorire l'attivazione di forme di mobilità volontaria del personale dirigenziale della Regione, con conseguente riduzione dell'organico regionale e dei relativi costi, sono estese al personale del comparto non dirigenziale.

La medesima disposizione è altresì resa applicabile nel caso di assegnazione temporanea di personale dell'Amministrazione regionale presso le Camere di Commercio.

Si estende inoltre di un anno (da un biennio ad un triennio) il periodo di assegnazione temporanea in posizione di distacco o comando presso gli enti locali, comprese le Camere di Commercio, prima dell'attivazione delle procedure di mobilità volontaria del personale che determinano il trasferimento a titolo definitivo (nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 30, comma 2 *sexies*, del d.lgs 165/2001 che prevede il limite massimo di tre anni per l'utilizzazione, in assegnazione temporanea, di personale di altre pubbliche amministrazioni).

Le disposizioni in esame non comportano maggiori oneri a carico del bilancio regionale, si possono invece conseguire risparmi di spesa nell'ipotesi di comando in quanto tale istituto prevede che gli oneri per il trattamento accessorio siano a carico dell'Ente di destinazione; decorso il triennio, con il trasferimento definitivo, il risparmio è pari all'intero trattamento economico.

Con il comma 2 si prevede che la riserva in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sia pari ad almeno un quinto del fondo per le autonomie locali di parte corrente, al netto delle riserve, rispetto all'attuale disposizione normativa vigente che la quantifica in misura pari ad un quinto. Non comporta maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Per le ragioni su esposte vi invito, onorevoli colleghi, ad approvare con sollecitudine la presente proposta di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Falcone. Ne ha facoltà.

Onorevoli colleghi, preciso che ci siamo proposti soltanto di incardinare il disegno di legge e non di aprire un dibattito. L'onorevole Falcone interverrà per alcuni rilievi procedurali.

FALCONE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, presidente Greco vorrei rivolgermi a lei.

Succede questo: noi abbiamo approvato in Commissione Bilancio alcuni disegni di legge, tra cui anche questo in esame.

In Commissione Bilancio si dà il parere di legittimità relativamente alla copertura finanziaria; tra le altre cose, in Commissione Bilancio si valuta anche l'attinenza delle norme che vengono inserite in un disegno di legge, ovvero se le norme stesse abbiano afferenza, attinenza, riguardino quel settore. Ma questa attività, oltre che dalla Commissione Bilancio, dovrebbe essere esercitata anche dalla Commissione di merito. Cosa è successo in questo disegno di legge?

E qui lo voglio dire al Presidente Ardizzone e all'assessore presente in Aula: una norma che noi avevamo precedentemente bocciato in quanto non era attinente al disegno di legge e non aveva copertura finanziaria perché stravolgeva completamente l'impalcatura finanziaria degli enti locali, la stiamo inserendo di nuovo in questo disegno di legge.

Succede questo, Presidente Greco; lo dico a lei e all'intera Commissione.

Avete fatto una cosa che dovrebbe essere immediatamente corretta! L'avere inserito l'articolo 4 dopo che la Commissione Bilancio lo aveva votato e bocciato non è corretto!

L'articolo 4 prevede tre cose di una gravità inaudita. Prevede che la Regione possa mandare in mobilità la classe burocratica, dirigenti e funzionari, mantenendo a carico delle casse regionali l'onere finanziario e consentendo invece agli enti locali, persino alle Camere di commercio, di avere personale in più rispetto alle esigenze che, realmente, oggi ha la nostra Regione.

Oggi tutti diciamo, da un lato, che questa Regione non ha il personale per accelerare la capacità e l'efficienza amministrativa e, dall'altro lato, cediamo personale.

In aggiunta, Presidente Greco, abbiamo inserito un comma che potrebbe anche riguardare gli enti locali, ma non riguarda le proroghe, ed è stato bocciato per estraneità alla materia oggi in discussione. I commi 2 e 3 dell'articolo 3 non riguardano questa materia; è materia estranea che dobbiamo assolutamente eliminare, e già in questo senso si era impegnata la Commissione Bilancio che aveva espresso un voto, signor Presidente, e lo aveva pure motivato. Io avevo predisposto un emendamento soppressivo, su cui la Commissione ha votato all'unanimità.

Allora non possiamo far entrare dalla finestra ciò che è uscito dalla porta, perché altrimenti siamo alla Babele!

Presidente Ardizzone, in conclusione dico che nella presa d'atto delle Commissioni di merito, dopo che un disegno di legge è passato dalla Commissione Bilancio, non si può creare l'effetto "ping-pong", ovvero non può essere approvato in Commissione di merito quello che non viene approvato in Commissione Bilancio. Lo dice il nostro stesso Regolamento: una norma che è stata bocciata non può essere riproposta in altra Commissione, se non invece in Aula.

Io deputato, componente di Commissione, presento un emendamento che non mi viene approvato, ho il diritto di presentarlo in Aula; ma mai si può presentare lo stesso emendamento in un'altra Commissione - mi perdoni, Presidente - in un'altra Commissione di merito, mai si può stravolgere, capovolgere il deliberato della Commissione Bilancio! Questa è un'eccezione procedurale che io sentivo di fare, è un fatto che assolutamente dobbiamo correggere.

Poi, non voglio entrare nel merito del disegno di legge perché all'articolo 3, ad esempio, è stato inserito il comma 2 sull'Ente Parco dei Nebrodi, dove diamo addirittura una proroga quando c'è stata già una soluzione di continuità, cioè tutti coloro che al 31 dicembre del 2011 prestavano servizio, anche se poi non hanno prestato servizio successivamente, li andiamo a recuperare.

Signor Presidente, qui dobbiamo capire cosa stiamo facendo: o facciamo una proroga secca per una platea di precari che aspetta da 25 anni, o se qualcuno vuole fare delle furberie vi posso dire che il Popolo della Libertà le impedirà, arrivando all'ostruzionismo in Aula!

Qui dobbiamo comprendere che c'era un patto d'onore tra galantuomini in Conferenza dei capigruppo, per cui io stesso, in rappresentanza del mio partito, ho accelerato le proroghe e se stasera siamo qua a discuterle, non a rinviarle al 30 luglio, martedì prossimo, è perché con molto spirito di responsabilità riteniamo che dobbiamo prima dare un segnale chiaro ai precari e poi discutere, giustamente, del rendiconto e dell'assestamento di bilancio e poi, vedremo, anche sul saldo imprese.

E qui si arriva in Aula con qualche furberia. Questo è intollerabile!

Chiedo, pertanto, al Governo, immediatamente, ma lo dico anche alla Presidenza, di dichiarare l'articolo 4 irricevibile, perché è stato già bocciato dalla Commissione Bilancio, perché è una materia estranea, perché vorrebbe comportare delle attività - se vogliamo - di ingerenza, ma soprattutto vorrebbe distrarre il nostro personale verso compiti diversi, quando invece oggi abbiamo tante emergenze nella Regione Sicilia che non si riescono a gestire, con un'opinione pubblica che censura pesantemente l'inattività di questa Regione siciliana.

CIMINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, io ritengo invece che su questo argomento bisogna un attimo fare il giusto approfondimento e mi appello al Presidente dell'Assemblea perché, secondo me, quest'Aula sta prendendo una sbandata negli ultimi periodi, e lo dico agli Uffici dell'Assemblea e al Presidente dell'Assemblea stessa. Perché dobbiamo sempre fare in modo che il Commissario dello Stato mortifichi il lavoro assembleare?

Signor Presidente, qual è il ruolo della Regione siciliana rispetto alle Camere di Commercio o rispetto agli Istituti Autonomi Case Popolari? Come può la Regione siciliana, con legge, imporre una mobilità di personale regionale comandato o trasferito alle Camere di Commercio o agli Istituti Autonomi Case Popolari? Ed in più, come arriva un disegno di legge di questo genere in Aula, dato che, secondo la mia modesta conoscenza, è palese l'incostituzionalità della norma in esame?

In più le dico che, in passato, abbiamo sempre operato con delle proroghe secche di situazioni già conosciute e verificate, proroghe e non rinnovi contrattuali, sapendo che vi è una grande differenza tra proroga e rinnovo. Inoltre, questa legge deve invece aiutarci a sollecitare il Direttore generale

dell'Assessorato Lavori pubblici a fare in modo che nelle case popolari si possa attivare il cosiddetto Regolamento, che si possano attivare quelle procedure che rendano conforme il personale degli enti delle case popolari come quello delle università e delle camere di commercio.

Vorrei far notare, inoltre, signor Presidente, un altro argomento che, secondo me, è interessante, che riguarda i lavoratori della Via Vas, che sono presenti nell'Assessorato Territorio e Ambiente e che, purtroppo, io non trovo inclusi in questa norma.

Concludo, rivolgendomi all'amico presidente della Commissione Lavoro: spero che la Commissione abbia inserito e sostenuto questi articoli, dopo avere ascoltato i presidenti delle Camere di Commercio, i commissari delle Case popolari, i commissari dei Consorzi di bonifica, e che non abbia proposto in Aula un provvedimento senza aver ascoltato prima le parti interessate.

GUCCIARDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Preannuncio immediatamente, onorevole Gucciardi, e forse le evito di intervenire sullo stesso argomento, che ci eravamo riproposti di incardinare il disegno di legge sulle proroghe secche, ed è giusto quello che è stato detto.

Con gli uffici si è fatto un riscontro articolato sulla procedibilità o meno di alcune norme, al fine di evitare equivoci. Pertanto, stralcio fin da ora l'articolo 4 e stralcio il comma 2 dell'articolo 3, che riguarda la proroga del personale dell'Ente Parco dei Nebrodi anche per un fatto procedurale, in quanto è stato aggiunto in Commissione Lavoro dopo che era stato espresso il parere da parte della Commissione Bilancio. Un po' più di disciplina e di sinergia tra le Commissioni non guasterebbe.

Ringrazio l'onorevole Falcone e l'onorevole Cimino per avere sollevato il problema e ringrazio l'onorevole Gucciardi per quello che non ha detto, ma intendeva dire.

Non avendo alcun altro deputato chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Avverto che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato per lunedì 29 luglio 2013, alle ore 12.00.

Siccome si tratta di proroghe secche e c'è un patto fra galantuomini stipulato in Conferenza dei Capigruppo, proceduralmente devo dare i termini per la presentazione degli emendamenti, cosa che sto facendo. Ma invito tutti al buon senso, proprio per dire che i termini vengono rispettati e se non si presentano emendamenti a queste proroghe faremmo un buon lavoro e potremmo accelerare l'iter della legge e la sua conseguente approvazione.

Ribadisco, il termine per la presentazione di eventuali, non auspicabili, emendamenti a questo disegno di legge, è fissato per lunedì 29 luglio 2013, alle ore 12.00.

Per quanto riguarda il disegno di legge "Norme in materia di ineleggibilità dei deputati regionali e di incompatibilità con la carica di deputato regionale e di componente della Giunta regionale", devo dare atto all'onorevole Baldo Gucciardi del rilievo da lui sollevato, perché in I Commissione, anche se ieri non é stato evidenziato in Conferenza dei capigruppo, sono stati esitati, per motivi procedurali, due disegni di leggi, e questo perché un disegno di legge è soggetto a referendum, l'altro invece no; quindi si intende che la materia può essere trattata nella stessa sede sia per l'uno che per l'altro. Procederemo, però, formalmente ad incardinare il disegno di legge nn. 51-38 *bis* - "Norme stralciate II/A" o a seguire...

CRACOLICI. No! Si trattano i disegni di legge insieme e poi li separiamo.

PRESIDENTE. Pertanto, accogliendo le osservazioni dell'onorevole Gucciardi, chiudo la presente seduta per aprirne un'altra che rechi all'ordine del giorno anche il disegno di legge nn. 51-38 *bis* - Norme stralciate II/A.

La seduta è rinviata ad oggi, giovedì 25 luglio 2013, alle ore 19.22, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Discussione dei disegni di legge:

1) - Disposizioni di proroghe e modifiche di norme. (n. 480/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Greco Marcello

2) - Norme in materia di ineleggibilità dei deputati regionali e di incompatibilità con la carica di deputato regionale e di componente della Giunta regionale. (nn. 51-38 *bis* - Norme stralciate I/A)

Relatore: on. Alloro

3) - Norme a tutela del buon andamento dell'amministrazione regionale ed a garanzia dei principi di legalità, trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa. (nn. 51-38 *bis* - Norme stralciate II/A)

Relatore: on. Panepinto

III - Seguito della discussione della mozione:

N. 71 - Iniziative finalizzate alla modifica della convenzione stipulata dalla Regione Siciliana con Siciliacque S.p.A, al fine di ridurre la tariffa del servizio idrico integrato ai cittadini degli ambiti territoriali ottimali (ATO).

(20 marzo 2013)

FIRETTO - GRASSO - LEANZA - LA ROCCA RUVOLO -
LENTINI - SAMMARTINO

La seduta è tolta alle ore 19.21

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Responsabile
Capo dell'Ufficio del regolamento e dei resoconti
dott.ssa Iolanda Caroselli

Interrogazioni
(con richiesta di risposta in Commissione)

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che in prossimità dell'arrivo della stagione estiva si rende necessario adottare misure di tutela e di salvaguardia del territorio da episodi incendiari che danneggiano gravemente le aree boschive e, a volte, raggiungendo anche livelli di pericolosità per l'incolumità pubblica;

considerato che:

il territorio di Monreale è una zona altamente sensibile e che le aree boschive sono state colpite da incendi dolosi;

nei giorni scorsi si è già verificato un episodio che desta allarme per il territorio e per il rischio idrogeologico;

ritenuto, pertanto, necessario garantire la salvaguardia del territorio con azioni di prevenzione per l'ambiente da incendi boschivi;

per sapere:

se non ritengano opportuno intervenire e adottare provvedimenti per la tutela e la salvaguardia del territorio attraverso azioni di prevenzione e monitoraggio delle zone a rischio;

quali provvedimenti il Governo della Regione abbia adottato o intenderà adottare». (1026)

(L'interrogante chiede lo svolgimento in Commissione con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione all'Assessore per l'economia, all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:

il Governo della Regione, con la legge di bilancio pubblicata sulla GURS, aveva assicurato ai 3200 lavoratori ex PIP della Trinacria Onlus la soluzione relativa alla questione attinente il futuro occupazionale nonché il pagamento di un sussidio di 883 euro almeno fino al 31 dicembre 2013;

ad oggi, secondo riferito dai lavoratori, non risulta il pagamento di quanto indicato dal Governo;

considerato che la questione appare confusa e poco chiara, tale da creare preoccupazioni per disordini sociali;

ritenuto che:

occorre sapere se corrisponde al vero quanto lamentato dai lavoratori ex PIP in merito alla mancata retribuzione;

secondo quanto appreso dagli organi di stampa, l'Assessorato di competenza non è in possesso degli atti necessari per avviare le procedure per gli ex PIP;

ritenuto, quindi, che occorre fare chiarezza sull'intera vicenda anche per evitare pericoli di ordine pubblico;

per sapere se:

non ritengano opportuno intervenire e adottare opportuni provvedimenti in merito;

il Governo della Regione abbia notizie del mancato pagamento da parte dell'INPS;

il Governo adotterà o abbia adottato provvedimenti per il pagamento del sussidio in favore dei 3200 ex PIP dipendenti della TRINACRIA ONLUS». (1027)

(L'interrogante chiede lo svolgimento in Commissione)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

L'Ente Acquedotti Siciliani, secondo alcune notizie apparse sui quotidiani locali, è in gravissima crisi finanziaria tanto che la sede di Palermo è stata oggetto di atti di pignoramento con relativo provvedimento di sequestro di alcuni arredi di pregio;

la sede di Palermo è in totale stato di abbandono e che i servizi pubblici quali acqua e luce sono stati garantiti in quanto le spese sono state effettuate e sostenute da altri soggetti pubblici che condividono l'uso dell'immobile;

la situazione di difficoltà è scaturita a seguito della pretesa creditoria di una società per un somma di 45 milioni di euro;

considerato che la paralisi amministrativa dell'Ente impedisce quindi il normale svolgimento delle attività di carattere amministrativo nonché l'erogazione dei pagamenti degli stipendi;

ritenuto che l'Ente non appare operativo e che pertanto occorre conoscere l'entità dell'ammontare dei debiti;

ritenuto, altresì, necessario conoscere, nell'ipotesi di accertamento della grave situazione finanziaria dell'EAS, se vi sono conseguenze per le casse della Regione;

valutato, altresì, opportuno per ragioni di economia, affidare la gestione commissariale ad un funzionario regionale anziché ad un soggetto estraneo come quello attuale;

considerato che occorre conoscere se la retribuzione del personale dipendente dell'EAS è a carico della Regione e presso quale ente i dipendenti svolgono le loro mansioni;

per sapere se:

non ritengano opportuno intervenire con provvedimenti al fine di verificare e accertare l'entità della situazione debitoria dell'EAS;

se la liquidazione dell'Ente determinerà conseguenze per le casse della Regione e se, in particolare, sarà la Regione a sostenere eventuali oneri e costi;

l'entità delle somme sostenute dalla Regione per il pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dell'EAS;

se la Regione abbia già proceduto a erogare somme di denaro per fare fronte alle esigenze finanziarie dell'EAS;

se la Regione procederà alla revoca o rimozione del commissario liquidatore ed affidare ad un funzionario interno all'Amministrazione regionale la gestione commissariale dell'Ente in quanto soluzione più economica rispetto ai costi di un commissario esterno;

se il Governo della Regione abbia già adottato o intenderà adottare provvedimenti per l'immediato scioglimento dell'EAS;

le azioni o le misure che il Governo intenderà adottare in merito all'EAS, in particolare se sia intenzione del Governo procedere all'estinzione o al suo mantenimento». (1028)

(L'interrogante chiede lo svolgimento in Commissione con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

la Strada SS 624, individuata quale scorrimento Palermo-Sciacca, presenta una carenza di illuminazione all'altezza del bivio del comune di Altofonte;

la predetta rete stradale, purtroppo, è nota per i gravissimi episodi di incidenti stradali che hanno causato numerose vittime;

considerato che la SS 624 è stata oggetto di numerosi incontri per le problematiche relative alle condizioni di sicurezza;

ritenuto, pertanto, necessario garantire il sistema di illuminazione della rete stradale in prossimità del bivio di Altofonte, attualmente mal funzionante;

per sapere se:

non ritengano opportuno intervenire al fine di garantire le condizioni di sicurezza dell'asse viario e per avviare il ripristino del funzionamento dell'impianto di illuminazione;

il Governo della Regione abbia adottato provvedimenti in merito alla problematica relativa al malfunzionamento del predetto impianto di pubblica illuminazione». (1029)

(L'interrogante chiede lo svolgimento in Commissione con urgenza)

VINCIULLO

Interrogazioni
(con richiesta di risposta scritta)

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

i lavori di ristrutturazione della cantina Kaggio - bene confiscato al boss Salvatore Riina ed assegnato al Consorzio Sviluppo e Legalità - sono stati sospesi a seguito di ordinanza di sospensione del TAR - Sicilia - Sez. Palermo;

il bene ha un valore altamente simbolico di lotta alla criminalità organizzata di Cosa Nostra e servirà come centro aziendale per le cooperative che operano nel settore di produzione prodotti biologici;

considerato che il provvedimento dell'Autorità giudiziari ha messo in evidenza problematiche relative all'espletamento della gara, e che ciò comunque ritarderà l'iter procedurale per la fruibilità del bene;

ritenuto che occorre evitare che la sospensione possa determinare lo stato di abbandono del bene;

per sapere:

quali provvedimenti il Governo della Regione abbia adottato o intende adottare per evitare lo stato di abbandono del bene Cantina Kaggio;

in particolare, se il Governo della Regione intenda verificare l'iter delle procedure di gara per verificare l'esistenza di errori nella celebrazione della gara;

se sia possibile ottenere l'acquisizione della documentazione di gara». (1030)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:

il prossimo 31 dicembre è prevista la scadenza dei contratti per i lavoratori ASU in servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo;

l'Assessorato Famiglia, con apposita circolare (pubblicata nella GURS 3 del 2011), ha precisato che per i contratti stipulati ai sensi delle leggi regionali n. 85 del 1995 e n. 16 del 2006 la prosecuzione va effettuata mediante conferma dei contratti in essere come previsto dall'articolo 4 della legge regionale n. 16 del 2006;

i responsabili delle Unità Operative hanno chiesto il rinnovo dei contratti di diritto privato per un ulteriore quinquennio per i lavoratori in servizio presso il Policlinico di Palermo;

considerato che con nota del 14 settembre 2012 l'Assessorato Famiglia ha ulteriormente precisato che per i contratti in scadenza negli anni 2011/2012, stipulati mediante conferma dei contratti in essere come previsto dalla legge regionale 16 del 2006, la prosecuzione va effettuata per un ulteriore quinquennio;

ritenuto che:

i lavoratori di cui in premessa non hanno ancora ricevuto la conferma della prosecuzione;

il mancato rinnovo del contratto di lavoro al personale in oggetto comporterebbe gravi disservizi;

per sapere quali provvedimenti il Governo della Regione abbia adottato o intenda adottare per garantire la prosecuzione del contratto di lavoro ai lavoratori ASU presso il Policlinico di Palermo».
(1031)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per la salute e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

la Regione siciliana ha un arretrato con l'Università di Catania di oltre 6 milioni di euro per i contratti degli specializzandi di medicina;

tale situazione potrebbe mettere a rischio il bando 2010/2011 in quanto l'intenzione dell'Università è quella di cancellare 70 posti regionali al primo anno delle scuole di specializzazione di medicina e chirurgia;

l'eventuale taglio dei posti costringerà i giovani laureati in medicina a frequentare altrove i corsi di specializzazione;

considerato che l'elevatissima esposizione debitoria della Regione pregiudica il diritto degli specializzandi, mettendo a rischio i conti dell'Ateneo, con pericolo per il pagamento degli stipendi;

ritenuto che il taglio dei posti crea disagi agli specializzandi e pregiudica il diritto dei giovani laureati in medicina a frequentare i corsi di specializzazione di medicina e chirurgia;

per sapere:

se la Regione abbia un'esposizione debitoria con l'Ateneo di Catania o con altri Atenei siciliani;

se la Regione sia a conoscenza dell'intenzione del taglio dei posti delle scuole di specializzazione;

per sapere altresì quali provvedimenti il Governo abbia adottato o intenda adottare:

per evitare il taglio dei posti delle scuole di specializzazione di medicina e chirurgia dell'Ateneo di Catania e degli altri Atenei siciliani;

per garantire ai giovani medici il diritto alla frequentazione delle scuole di specializzazione;

in relazione all'esposizione debitoria nei confronti delle Università siciliane». (1032)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, premesso che:

la ditta SIS è incaricata della realizzazione dei lavori del raddoppio ferroviario a Palermo;

nella notte del 23 novembre è stato incendiato un escavatore della predetta ditta che si trovava all'interno del deposito dell'impresa sito a Tommaso Natale;

considerato che si tratta di un atto di intimidazione e che la pista seguita dagli investigatori potrebbe essere quella del racket delle estorsioni;

constatata la gravità dei fatti, nonché l'elevato indice di pericolosità dell'episodio, atteso che la ditta sta realizzando un'importante opera pubblica;

per sapere:

se non ritenga opportuno adottare provvedimenti in merito al problema della sicurezza pubblica e della tutela alle aziende continuamente sottoposte alle imposizioni da parte della criminalità organizzata;

quali atti o provvedimenti il Governo della Regione intenda adottare al fine di tutelare il territorio in merito ad episodi di intimidazione a società e ditte impegnate nella realizzazione di opere pubbliche». (1033)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

il personale dipendente degli Sportelli Multifunzionali non riceve il pagamento delle retribuzioni da circa 7 mesi;

fino ad oggi il predetto personale ha svolto e garantito numerosi servizi quali l'accoglienza e l'informazione, consulenza, orientamento, in favore del cittadino nella scelta del percorso da intraprendere in ambito scolastico, formativo e professionale;

considerato che:

la Regione non ha ancora provveduto al pagamento della retribuzione delle mensilità pregressa pari a 7 mesi;

in particolare non risultano erogate le somme relative al primo 50% della terza annualità né quelle relative al saldo degli anni precedenti;

ritenuto che la situazione determina un danno ai dipendenti e alle loro famiglie perché si trovano privi di una forma di reddito ponendo in essere, quindi, una situazione di disagio;

per sapere:

se corrisponda al vero che la Regione non ha provveduto al pagamento delle retribuzioni in favore del personale degli Sportelli Multifunzionali;

se intendano procedere all'immediato pagamento delle retribuzioni ancora dovute;

quali provvedimenti il Governo della Regione abbia avviato per procedere al pagamento delle retribuzioni». (1034)

(L'interrogante chiede risposta scritta con urgenza)

VINCIULLO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità e all'Assessore per l'economia, premesso che:

il mancato trasferimento delle risorse regionali alle imprese private oltre a determinare il blocco dei trasporti sta lasciando senza stipendi i lavoratori della ditta private;

i dipendenti della Ditta Autolinee Giordano di Monreale, attendono da sette mesi di essere pagati;

considerato che:

il servizio di trasporto è un servizio pubblico necessario ed essenziale per i cittadini;

i dipendenti della Ditta Autolinee Giordano di Monreale rischiano di rimanere privi di una fonte di reddito;

ritenuto che la Regione deve garantire l'erogazione dei servizi pubblici;

per sapere:

se la Regione non abbia ancora provveduto al trasferimento delle risorse alle ditte private in materia di trasporto;

quali provvedimenti la Regione abbia emesso o intenda adottare per garantire l'immediato pagamento degli stipendi alla ditta Autolinee Giordano di Monreale;

quali provvedimenti il Governo della Regione abbia adottato per il trasferimento delle risorse regionali alle ditte private». (1035)

(L'interrogante chiede risposta scritta con urgenza)

VINCIULLO